

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 20 gennaio 2004, n. 2 "Legge per la Montagna" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 8 "Fondo regionale per la montagna";

Richiamate:

- la D.G.R. 11 marzo 2024, n. 408, "L.R. 2/2004 e s.m.i. - Disposizioni per il riparto delle risorse stanziare a titolo del Fondo regionale montagna nel bilancio di previsione della Regione 2024-2026. Definizione delle modalità per la predisposizione, l'approvazione e il finanziamento dei Programmi triennali di investimento delle Unioni di Comuni montani e delle modalità di concessione, liquidazione e revoca del Fondo regionale montagna.";
- la determinazione dirigenziale 26 marzo 2024, n. 6143 "L.R. 2/2004 E s.m.i.. Riparto a favore delle Unioni di Comuni montani, del Nuovo Circondario Imolese e dei Comuni fusi comprendenti zone montane non aderenti ad Unioni di Comuni, dei finanziamenti a titolo del Fondo Regionale per la Montagna (risorse regionali) Annualità 2024, 2025 e 2026.";
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2025, n. 4025 "L. 234/2021; L.R. 2/2004. Contributi concessi a titolo di Fondo regionale montagna (FRM) e Fondo sviluppo montagne italiane (FOSMIT). Modifica termini per conclusione interventi previsti dalle D.G.R. n. 407/2024 e n. 408/2024";

Considerato che ai sensi della D.G.R. n. 408/2024, punto 2.5. dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale - "Scadenza per la conclusione dei progetti - I soggetti titolari devono garantire l'avanzamento dell'attuazione e la conclusione dei singoli interventi, secondo le scadenze indicate nei cronoprogrammi approvati, nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. La mancata conclusione entro la scadenza comporta la revoca dei contributi concessi, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati ed approvati con apposito atto del Dirigente regionale competente in materia di sviluppo della montagna.";

Rilevato che:

- le avverse condizioni meteo dell'autunno 2024 e l'andamento climatico condizionante per i lavori da svolgere in esterno, non ha consentito, per alcune attività poste in capo ai soggetti di cui alla L.R. n. 2/2004, il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi fissati dalle determinazioni dirigenziali di concessione del contributo;
- gli interventi previsti, elencati nella tabella A allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, come comunicato dagli enti interessati, non hanno potuto concludersi entro il 31 dicembre 2024 per le motivazioni di cui al precedente alinea;

Acquisita agli atti la documentazione a supporto delle richieste di proroga inviate dai soggetti di cui alla L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii., come indicato nella tabella A allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, per mero errore materiale, la richiesta prot. 23/01/2025.0066868.E non è stata inserita nell'elenco di cui all'allegato 1 - Tabella A della suddetta determinazione dirigenziale n. 4025/2025;

Preso atto di quanto suddetto, risulta quindi opportuno concedere una proroga al 31 dicembre 2025 per la conclusione delle attività di cui alla DGR. n. 408/2024, come dettagliate nella tabella A allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- la deliberazione 23 dicembre 2024, n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione 28 dicembre 2020, n. 2018 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- la determinazione dirigenziale 25/03/2022, n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale 28 giugno 2023, n. 14172 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Richiamate inoltre le deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e s.m.;
- 27 novembre 2023, n. 2077 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

- 1) ad integrazione della propria determinazione dirigenziale 27 febbraio 2025, n. 4025, di autorizzare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la proroga al 31 dicembre 2025, della scadenza per la conclusione dei progetti indicati nella tabella A allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Roberto Diolaiti

Allegato 1

TABELLA A - Fondo Regionale Montagna (FRM) Annualità 2024

n.	Tipologia	ENTE	Provincia	CONCESSIONE			PROROGA FINE LAVORI		
				Codice CUP	Contributo concesso FRM (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX.XXXXXXX.E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	FANANO	MO	G68E24000160005	80.000,00 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	23/01/2025.0066868.E	31/12/2025	31/03/2026
U11	Unione	UNIONE COMUNI FRIGNANO	MO						